

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00494035
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	bene composto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0900494036

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	bene composto
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0900494034

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	scuola/convitto
OGTN - Denominazione	Istituto Pendola per Sordomuti (sez. femminile)

OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione	originaria
OGAD - Denominazione	Monastero di Santa Margherita

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
--------------	--------

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
PVCI - Indirizzo	Via T. Pendola, 35, 37, 39, 41(parte)
PVCV - Altre vie di comunicazione	Pian dei Mantellini, via del Saltarello
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Siena
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURD - Denominazione	Terzo di Città
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
SETD - Denominazione	Pian dei Mantellini
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Siena
CTSF - Foglio/Data	133/1939
CTSN - Particelle	part. 305
CTSP - Proprietari	Ente morale
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	partt. 306, 307
LS - LOCALIZZAZIONE STORICA	
LST - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CSS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE STORICA	
CSSD - Denominazione e tipologia del catasto	Catasto Leopoldino, particellare toscano
CSSN - Particelle	814
CSST - Data	1811 c.a.
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.327929778
GPDPY - Coordinata Y	43.314616864
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1007610_idrst10k
GPBT - Data	15-3-2013
GPBO - Note	(2388125) -CTR 10.000- (http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap) -idrst10k

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	ristrutturazione
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Giuseppe Partini
AUTA - Dati anagrafici	Siena 1842-1895
AUTH - Sigla per citazione	AUT60035

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	rifacimento facciata
AUTS - Rapporto al nome	attribuito
AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Agenore Socini
AUTA - Dati anagrafici	Siena 1859 - Firenze 1926
AUTH - Sigla per citazione	Aut60026

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	impianto
ATBD - Denominazione	medievale
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	ristrutturazione
ATBD - Denominazione	purismo senese
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	impianto

Secondo lo storico senese Liberati in questo luogo avevano la sede i vescovi senesi; poi, una volta trasferiti nel piano di Santa Maria presso il Duomo, subentrarono nel 1305 le monache benedettine di S. Margherita ai Tufi, acquisendo la regola di S. Chiara e dando al monastero il nome di S. Margherita a ricordo della loro vecchia dimora. Secondo l'autore Fiorini invece, le suore francescane di S.

RENN - Notizia	Margherita, originarie di Gubbio, erano venute a Siena nel 1305; una parte venne sistemata in Campansi, mentre l'altra ottenne di sistemarsi in Castelvecchio nel palazzo che era stato la residenza dei primi vescovi senesi. Dai documenti disponibili, non sembra che le monache di S. Margherita godessero di floridezza economica, per cui le fasi di ampliamento del monastero dovettero essere assai lente; di alcune di queste, relative a "certa muraglia e uno dormitorio" si ha notizia nell'anno 1463.
-----------------------	--

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIV
----------------------	-----

RELF - Frazione di secolo	inizio
----------------------------------	--------

RELI - Data	1305/00/00
--------------------	------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XV
----------------------	----

REVF - Frazione di secolo	seconda metà
----------------------------------	--------------

REVI - Data	1463/00/00
--------------------	------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
--------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	impianto
---------------------------------	----------

RENN - Notizia	Nel 1473 le monache ricevettero da Sisto IV il permesso di costruire un oratorio, con la concessione di "tenervi lampada e campanella", farvi celebrare messe, seppellirvi etc.. Fu però nel 1526 che, anche grazie alla donazione di privati, si cominciò a costruire presso il monastero una nuova chiesa corredandola di pitture e stucchi dei più valenti artisti del luogo. Soppresso l'ordine religioso con le leggi napoleoniche del 1808-10, dal 1828 in poi le sue vicende sono collegate all'edificazione dell'istituto del Sordomuti voluto da Tommaso Pendola, mentre la chiesa passò in proprietà della famiglia Lenzi, che verso il 1820 la donò alla contrada della Pantera.
-----------------------	---

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XV
----------------------	----

RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
----------------------------------	--------------

RELI - Data	1473/00/00
--------------------	------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
----------------------	-----

REVI - Data	1820/00/00
--------------------	------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
--------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	costruzione e descrizione
---------------------------------	---------------------------

RENN - Notizia	Nel 1831 si trasferì provvisoriamente nell'ex monastero il primo nucleo dell'istituto; poi, realizzati i nuovi locali della sezione maschile ad opera del Partini, si iniziò, nel 1883, sempre sotto la sua direzione, la "riduzione" del vecchio monastero per ricavare nuovi locali per il convitto femminile; i lavori, che erano quasi terminati nel 1884,
-----------------------	--

RENN - Notizia	consistettero anche nella rettifica del piano della facciata, allora discontinua come si nota chiaramente dalle piante ottocentesche della città. Anche dalla veduta della città di Siena del Vanni, realizzata nel 1600, si nota chiaramente come il complesso fosse alquanto articolato. Nel 1890 si apportarono altri lavori alla sezione femminile, quali alcune modifiche interne che prevedevano l'inserimento di una Scuola; Agenore Socini, subentrato come architetto dell'istituto alla morte del Partini, eseguirà verso la fine del la nuova facciata del complesso.
-----------------------	--

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIX
----------------------	-----

RELF - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

RELI - Data	1831/00/00
--------------------	------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
----------------------	-----

REVF - Frazione di secolo	prima metà
----------------------------------	------------

REVI - Data	1890/00/00
--------------------	------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
--------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	costruzione e descrizione
---------------------------------	---------------------------

RENN - Notizia	L'edificio occupa planimetricamente la parte superiore dell'isolato che si estende tra le vie San Quirico, Tommaso Pendola, via delle Cerchia e vicolo del Saltarello. La facciata principale e quella lungo via Pendola, costituita da un fronte molto esteso, in origine intonacato con motivo a finto bugnato al piano terra e a finto laterizio ai piani superiori; l'intonaco oggi mancante lascia intravedere pero in ampie porzioni il sottostante paramento in laterizio. La facciata e articolata su tre ordini di aperture rettangolari scandite da cornici marcadavanzale; le finestre al primo piano presentano incorniciature con cimasa superiore, mentre le altre hanno semplici modanature lungo i bordi. L'apparato plastico decorativo è in gran parte in laterizio intonacato, tra cui spicca il portale di ingresso con cimasa superiore sorretta da mensole.
-----------------------	---

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIX
----------------------	-----

RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

RELI - Data	1883
--------------------	------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIX
----------------------	-----

REVF - Frazione di secolo	fine
----------------------------------	------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intero bene
--------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	costruzione e descrizione
---------------------------------	---------------------------

	Il fronte su via di San Quirico è caratterizzato dalla presenza di una loggia al piano superiore, con 3 colonne doriche in travertino, su cui si
--	--

RENN - Notizia	appoggia un' architrave in legno sostenuta da mensole lignee scolpite; la loggia rigira per una campata anche su Pian dei Mantellini, con un pilastro angolare in laterizio. Al piano terra si collocano un'elaborate portale con lunetta e tre semplici finestre rettangolari modanate (con cornici in pietra artificiale). Su questo lato il paramento è interamente in laterizio, probabilmente oggetto di restauri e rifacimenti collateralmente all'insediamento dell'istituto. Il fronte su vicolo del Saltarello è completamente in laterizio, articolato su piano terra più quattro ordini di finestre rettangolari, che presso via T. Pendola diventano due per l'accentuato dislivello di quota. In basso, su via Sarrocchi presso l'arco di S.Lucia si pone in facciata un grande tabernacolo con affresco attribuito a Francesco Franci (sec. XVII)
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1883
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	fine
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	interno
RENN - Notizia	L'istituto planimetricamente è articolato intorno ad un sistema di cortili, di cui due più grandi ed uno minore. L'edificio è assai esteso; al piano terra i locali sono prevalentemente voltati, anche se alcuni presentano solaio ligneo controsoffittato in cannicciato. Le volte sono di vari tipi: oltre a quella a crociera (presente in alcuni locali oltre che nei corridoi e nei loggiati deicortili), troviamo volte a vela unghiate con peducci all'imposta delle pareti, e talvolta piccole volte a botte. Da segnalare la sala cosiddetta in passato "Scuola di metodo", con volte a vela unghiate con peducci troncopiramidali e decorazioni sui soffitti e nelle lunette (nelle lunette troviamo raffigurazioni di busti di benemeriti dell' istituzione); la stanza ex refettorio è invece interamente rivestita in pannelli di legno decorati con semplici trafori. Nella biblioteca, posta in angolo verso via S.Quirico, una porzione del solaio in legno ha i travicelli decorati.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1883
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	fine
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	interno
	Al piano superiore i locali presentano solai lignei (con travi, travicelli

RENN - Notizia	e mezzane) prevalentemente controsoffittati in cannicciato. Si distingue un locale, ex laboratorio, con volta tripartita a vela al centro e a botte ai lati; il locale conserva un acquaiolo a nicchia in marmo giallo di Siena. Alcuni locali del piano superiore sono tramezzati da pannelli in struttura leggera. Le scale sono anch'esse controsoffittate in cannicciato con agli angoli mensoline in gesso. L'edificio presenta al suo interno tre cortili, due maggiori ed uno più piccolo, più un cortile-terrazza aperto sull'estremità di Pian dei Mantellini, da cui è visibile l'abside della chiesa del vecchio convento. Il primo cortile posto presso l'ingresso, di forma trapezoidale con pozzo è interamente circondato al piano terra da una loggia chiusa da ampie vetrate, probabilmente seicentesca.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione e descrizione
RENN - Notizia	Il loggiato all'interno presenta una successione di volte a crociera su peducci alta parete interna e su pilastri a base quadrata all'esterno, riccamente modanati; anche i peducci interni presentano un disegno geometrico a riquadri, con finitura a finta pietra. Anche l'altro dei due cortili maggiori, dalla pianta più irregolare rispetto al primo, più interno e con le facciate interamente in cotto, presenta su due lati un loggiato attualmente tamponato, di disegno quattrocentesco; sul lato nord si colloca una loggia, di probabile realizzazione ottocentesca, al piano sottotetto. Pregevole il pozzo, con vera rinascimentale con modanature in travertino e specchiature in cotto. Si segnala, nell'ex refettorio del convento, una ultima cena affrescata da Bernardino Fungai (fine '400). La sezione femminile dell'istituto Pendola era collegata alla sezione maschile da un sottopassaggio, ancora esistente seppure non più utilizzato.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XV
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	edificio su tre piani con pianta a corte. Originariamente intonacato con struttura muraria in laterizio e copertura di tipo tradizionale.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTF - Forma	poligonale a 9 lati

PNTE - Dati iconografici significativi	presenza di corti e loggiati
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetti
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	continua
SVCM - Materiali	laterizio intonacato
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	soffitto/controsoffitto/vol
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a n falde
CPFQ - Qualificazione della forma	trapezoidale
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi e tegole
CPMM - Materiali	laterizio
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	istituto per sordomuti
USO - USO STORICO	
USOC - Riferimento cronologico	uso originario
USOD - Uso	istituto sordomuti
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
CDGS - Indicazione specifica	IPAB- Istituto per sordomuti
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	D.Lgs. 42/2004 art.12

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494035f1
FTAT - Note	prospetto principale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494035f2
FTAT - Note	prospetto su Via San Quirico

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494035f3
FTAT - Note	corte interna

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAE - Ente proprietario	SBAP SI
FTAN - Codice identificativo	494035f4
FTAT - Note	corte piccola

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	catasto Leopoldino
DRAN - Codice identificativo	494035leop
DRAD - Data	1811 ca.

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	494035dis
DRAD - Data	1979

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Torriti P.
BIBD - Anno di edizione	1988, 1992
BIBH - Sigla per citazione	BIB60005
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Contorni G.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	BIB60008
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Redi F.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	BIB60026
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romagnoli E.
BIBD - Anno di edizione	1840
BIBH - Sigla per citazione	BIB60009
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Civai M., Toti E.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	BIB60050
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	BIB60051
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sisi C., Spalletti E.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	BIB60027
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fiorini A.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	BIB60006
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Balestracci D., Piccinni G.

BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	BIB60002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bortolotti L.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	BIB60007
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Comi G.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	Raffaelli B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Rotundo F.
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo F.